



REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE



(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

Sommario

Riferimenti normativi	2
Premessa	2
Art. 1- OFFERTA FORMATIVA	3
Art. 2- ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.	4
Art. 3- ISCRIZIONI AL CORSO E DISPONIBILITA' DEI POSTI	4
Art. 4- COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE	4
Art. 5- GRADUATORIA, CRITERI DI VALUTAZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO	6
Art 6- RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE	6
Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI	7
Art. 8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.	8
Art. 9. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA MUSICALE.	8
Art. 10- FORME DI COLLABORAZIONE CON I POLI A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO	8
Art. 11- ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI	9
Art. 12- NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.	9
Art. 13- ASSENZE	9
Art. 14- PERMESSI E AUTORIZZAZIONI	9
Art. 13- SOSPENSIONI DELLE LEZIONI	10



Riferimenti normativi

Il presente regolamento è redatto tenendo conto dei seguenti riferimenti normativi in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

D.M. 03 agosto 1979

D.M. del 13 febbraio 1996

D.M. del 6 agosto 1999

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201

Nota 1391 del 18 febbraio 2015

D-Lvo 60/2017

D.Lvo 62/2017

D.l. del 1luglio 2022 n. 176

Nota 22536 del 5 settembre 2022

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle Indicazioni generali di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99).

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale,



ISTITUTO COMPRESIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: ssic813003@istruzione.it pec: ssic813003@pec.istruzione.it sito web: www.icantoniogramscioffi.edu.it

sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

-promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

-offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;

-fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

-accrescere il gusto del vivere in gruppo;

-avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;

-abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

La pratica musicale consente inoltre di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. (Allegato A, D.I. n 176)

Art. 1- OFFERTA FORMATIVA

1. L'istituto Comprensivo "A. Gramsci" propone l'insegnamento delle seguenti quattro specialità musicali:

CHITARRA

CLARINETTO

CORNO

VIOLINO



Art. 2- ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE.

1. Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art 5, comma 5, del DPR n° 89/2009, per 3 ore settimanali ad alunno, in moduli anche non coincidenti unità oraria, per un totale di 33 ore settimanali.
2. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico

Art. 3- ISCRIZIONI AL CORSO E DISPONIBILITA' DEI POSTI

1. Lo studio dello strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado.
2. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale, le famiglie all'atto dell'iscrizione, dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di 1° grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi previo espletamento di una prova orientativo attitudinale e compilando la sezione apposita nel modulo predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà infatti un ordine di priorità di scelta delle quattro specialità strumentali di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante
3. Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999, dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche e dal D.I. n° 176/2022, ossia mediamente sei alunni per anno e per specialità musicale.
4. Ogni anno verranno comunicati alle famiglie il numero dei posti disponibili e i criteri per i quali verranno messi a disposizione.
5. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
6. Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nel CORSO A del plesso di OSSI.

Art. 4- COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

1. Per accedere al percorso ad indirizzo musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale. La prova sarà valutata dalla Commissione Esaminatrice composta dal Dirigente Scolastico (Presidente) o da un suo delegato, dai docenti di strumento musicale e dal docente di Musica.
2. Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse e dei posti disponibili.
3. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione da parte dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:



- valutazione delle prove
- attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

4. Tutti gli alunni delle classi 5° della Scuola Primaria di Ossi verranno esaminati nei loro plessi. Per i candidati provenienti da altri plessi verrà concordata la data e l'ora della prova. Nel caso di candidati assenti o impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati.

Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini, solo ed esclusivamente in mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

5. Le prove attitudinali, non richiedono alcuna competenza musicale, sono predisposte dalla Commissione in apposita seduta preliminare. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione, di coordinazione di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale. Le suddette prove si svolgeranno a porte chiuse. Ad ogni esercizio verrà attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione esaminatrice.
6. Le modalità di svolgimento della prova orientativa attitudinale per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento si svolgeranno nel rispetto delle misure compensative e dispensative previste dai Piani Didattici Personalizzati e dagli obiettivi prefissati nei Piani Educativi Individualizzati. La Commissione procederà con valutazione della prova orientativa attitudinale, nel pieno rispetto di tali piani, acquisiti preventivamente dalla commissione stessa. Se sarà utile ci si potrà avvalere della presenza di un docente di sostegno.
7. Come anzidetto, le prove consistono in esercizi volti a valutare tre aree: percezione del ritmo, percezione dell'altezza, verifica psicoattitudinale in relazione agli strumenti scelti.

Prova n. 1 -Valutazione della capacità di ascolto ritmico: Con l'ausilio di un semplice oggetto o a mani nude si propongono tre piccole sequenze ritmiche di difficoltà crescente e dopo ognuna si chiede all'alunno/a di ripeterla.

Prova n. 2 -Valutazione dell'intonazione: Con l'aiuto di uno strumento musicale, l'insegnante chiede all'alunno/a di ripetere poche note di un semplice brano scelto dalla commissione.

Prova n.3 -Valutazione delle capacità psico-fisiche: Disponendo le mani su un banco si ripetono più volte semplici movimenti verticali alternando le possibilità (destra/sinistra/insieme). Si chiede all'alunno/a di ripeterle in corso d'opera, accorgendosi



dei cambi. Valutazione della Commissione di eventuali impedimenti fisici da parte del bambino di fare alcuni movimenti con le dita, la mano o il labbro.

Art. 5- GRADUATORIA, CRITERI DI VALUTAZIONE ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

1. Il punteggio massimo assegnabile ad ogni prova è pari a 10 punti, per un totale di 30 punti. I punti sono espressi in cifre decimali. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma dei punti ottenuti in ogni singola prova. Sulla base del punteggio riportato nelle prove orientativo-attitudinali, è stilata una graduatoria generale.

L'ammissione al corso avverrà per scorrimento in ordine di graduatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili. Nel caso di parità di punteggio si procederà al sorteggio

2. Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata una graduatoria che sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

-all'ammissione al percorso ad indirizzo musicale;

-alla scelta dello strumento musicale;

-a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti gravi.

La commissione, quindi, assegnerà lo strumento a suo insindacabile giudizio e operando per una omogenea e razionale distribuzione degli strumenti.

3. La graduatoria e l'attribuzione dello strumento di studio verranno comunicate alle famiglie interessate e pubblicate sulla bacheca dell'istituto.

4. Una volta ammessi al Corso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal corso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento

Art 6- RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia volesse recedere dall'iscrizione al corso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione della graduatoria. La richiesta di rinuncia dovrà inoltre essere subordinata al preservamento della formazione della classe I.

2. I posti che si renderanno disponibili saranno attribuiti mediante scorrimento della graduatoria senza tener conto delle preferenze strumentali espresse.

3. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza, previa presentazione di



apposito certificato medico **specialistico** che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

4. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

1. I docenti e gli allievi del corso ad indirizzo musicale costituiranno, secondo le occasioni e le più idonee condizioni operative e di carattere didattico, dei gruppi musicali d'insieme, con caratteristiche anche modulari, ove ciò appaia, ai docenti di musica ed ai docenti di strumento, di maggiore impatto per la formazione degli alunni e per la loro possibilità di esprimersi.
2. Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario sia antimeridiano (Musica di insieme e teoria), in modalità funzionale a consentire la partecipazione ai docenti di strumento alle attività collegiali, sia pomeridiano (Strumento). Esse *«sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento può essere impartito anche per gruppi strumentali»* (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999).
3. Gli orari delle lezioni sono concordati dai docenti di strumento, tenendo conto, laddove possibile, delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi. I corsi sono organizzati, a cadenza settimanale, nel modo seguente:
 - n.1 lezione individuale, il cui orario viene stabilito in accordo con il docente all'inizio dell'anno scolastico;
 - n. 1 lezione di musica d'insieme;
 - n 1 lezione di teoria e lettura della musica
4. Le lezioni di strumento, individuali o per piccoli gruppi, si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari. L'orario delle lezioni ha validità per l'intero anno scolastico. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente.
5. La mancata partecipazione alle prove orchestrali o di insieme, è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.
6. L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, d'intesa con la famiglia.
7. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.
8. Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme, anche con altri progetti dell'Istituto delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.
9. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali, vengono programmate, preferibilmente e quando possibile, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un



ISTITUTO COMPRESIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: ssic813003@istruzione.it pec: ssic813003@pec.istruzione.it sito web: www.icantonioagramscioggi.edu.it

momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra, anche nelle accezioni diverse di cui sopra si è fatta menzione, non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 8 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.

1. In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.
2. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n 62, comprende la prova di pratica di strumento anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.
3. I docenti di strumento partecipano ai lavori della Commissione e, in riferimento agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.
4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi e indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n 62 del 2017.

Art. 9. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA MUSICALE.

1. L'istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della scuola primaria nelle attività musicali, al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale in tutti i gradi e ordini di scuola al fine di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.
2. I docenti di strumento svolgono attività di orientamento per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. 8 del 2011
3. L'Istituto promuove inoltre interventi di potenziamento dell'attività musicale/strumentale con progetti svolti in orario extracurricolare di docenti e alunni, finalizzati anche a contenere la dispersione scolastica.

Art. 10- FORME DI COLLABORAZIONE CON I POLI A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO.

1. In coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 62/2017 e con i Poli a orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022, si potranno



stipulare accordi con i Poli dell'ambito territoriale di riferimento per realizzare progettualità comuni, al fine di ottimizzare risorse professionali e strumentali.

Art. 11- ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

1. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. In alcuni casi la scuola dispone di strumenti che possono essere forniti in comodato d'uso agli alunni, previa richiesta scritta da parte del genitore.
2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.
3. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:
 - frequentare con regolarità le lezioni;
 - eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.
4. Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 12- NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

1. Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei docenti di strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art. 13- ASSENZE

1. Per le assenze degli alunni alle lezioni di strumento, musica di insieme e teoria, valgono le regole generali dell'istituto.
2. Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro personale che dovrà essere giustificata.

Art. 14- PERMESSI E AUTORIZZAZIONI

1. I permessi relativi alle uscite anticipate vengono autorizzati dall'insegnante di strumento musicale della classe, a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne.



ISTITUTO COMPRESIVO A. GRAMSCI

Via Europa snc - 07045 OSSI (SS) C.F. 92071210907 – Cod. Univoco UF9PB - Tel. 079/9341167

e-mail: ssic813003@istruzione.it pec: ssic813003@pec.istruzione.it sito web: www.icantoniogramscioggi.edu.it

Art. 15- SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

1. Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

